D.D.G. n._2579____ **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

VISTA la L.r. n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 59 del 21.12.2009, recante il regolamento per l'attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

VISTO l'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

VISTO il ricorso gerarchico prodotto, con atto qui spedito in data 27.4.2015, dal signor xxxxx xxxxxxxxx residente a xxxxxxxxxxxxxxxxx (località xxxxxxxxxxxx) avverso il provvedimento n.1339 del 27.2.2015, con il quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha espresso parere favorevole condizionato sul progetto relativo ad opere abusivamente realizzate a Carini in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, in zona sottoposta a vincolo paesaggistico.

ACCERTATO che il ricorso in argomento è ricevibile, perché non risulta essere stato presentato oltre il termine di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 1199/1971.

VISTA l'istanza qui pervenuta il 22.7.2015, con la quale il ricorrente "*dichiara di voler rinunciare"* al ricorso gerarchico in argomento.

CONSIDERATO che, per effetto della superiore rinuncia, che determina una sopravvenuta carenza di interesse, viene a cessare la materia del contendere sorta con il ricorso proposto in via gerarchica dal signor xxxxxxxxxxxxxxxxxx.

DECRETA

Art. 1) Per la motivazione di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente, è dichiarato improcedibile, per sopravvenuta carenza di interesse, il ricorso proposto in via gerarchica con atto qui spedito in data 27.4.2015, dal signor xxxxxxxxxxxx, residente a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx avverso il provvedimento n.1339 del 27.2.2015 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo.

Art. 2) La presente decisione sarà comunicata alla ditta ricorrente ed alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza del presente decreto.

Art.4) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 9 settembre 2015

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Gaetano Pennino)
f.to

REGIONE SICILIANA